



## **Decreto n° 065 / Pres.**

**Trieste, 5 aprile 2016**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE DEMANIALE RELATIVO ALLA CONCESSIONE PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E CRITERI PER LA SUDDIVISIONE TRA I COMUNI DELLA QUOTA DEL CANONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 1, LETTERA B), NUMERO 3), DELLA LEGGE REGIONALE 29 APRILE 2015, N. 11 (DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE).

**Firmato da:**

DEBORA SERRACCHIANI

in data 05/04/2016

**Siglato da:**

ERICA NIGRIS

in data 29/03/2016

DANIELE BERTUZZI

in data 29/03/2016

**Visto** il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265, “Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di beni del demanio idrico e marittimo, nonché di funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo” con cui lo Stato ha trasferito alla Regione i beni appartenenti al demanio idrico e le funzioni in materia di risorse idriche e di difesa del suolo, nonché le relative funzioni amministrative;

**Vista** la legge regionale 29 aprile 2015 n. 11 “Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque”, che introduce, tra l’altro, al titolo III, capo II, una nuova regolamentazione per il rilascio delle concessioni demaniali riguardanti gli interventi di manutenzione degli alvei dei corsi d’acqua mediante prelievo e asporto di materiale litoide;

**Visto** l’articolo 14 della legge regionale 11/2015, che prevede, entro dodici mesi dall’entrata in vigore, l’emanazione di una serie di provvedimenti attuativi, tra i quali, ai sensi del comma 1, lettera b), numero 3), il regolamento per la determinazione dei canoni demaniali per l’estrazione del materiale litoide e i criteri per la suddivisione tra i Comuni della quota del canone demaniale relativo alla concessione di estrazione di materiale litoide ai sensi dell’articolo 30 della legge regionale sopra richiamata;

**Atteso** che i canoni attualmente vigenti sono disciplinati dal “Regolamento per la determinazione dei canoni da applicare alle concessioni demaniali e alle utilizzazioni, comunque denominate, di beni demaniali e di acque pubbliche della Regione, ai sensi dell’articolo 57, comma 1 della legge regionale 3 luglio 2002, n. 16”, emanato con proprio decreto n. 0113/Pres. del 29 aprile 2005, come modificato dal “Regolamento recante modifiche al regolamento per la determinazione dei canoni da applicare alle concessioni demaniali ed alle utilizzazioni, comunque denominate, di beni demaniali e di acque pubbliche della Regione, ai sensi dell’articolo 57, comma 1, della legge regionale 3 luglio 2002 n. 16, emanato con D.P.Reg. 113/2005”, emanato con proprio decreto n. 030/Pres. del 9 febbraio 2015, che ha fissato i canoni da applicare per gli anni 2015 e 2016 alle concessioni di estrazione di materiale litoide e di derivazione d’acqua;

**Considerato** che la manutenzione dei corsi d’acqua finalizzata alla sicurezza idraulica del territorio sia una priorità dell’Amministrazione regionale, e che rientri nell’interesse pubblico favorire la ripresa delle attività di manutenzione degli alvei anche mediante il prelievo e asporto del materiale litoide;

**Ritenuto** a tal fine che l’Amministrazione ha la possibilità di incidere sull’entità dei canoni demaniali da applicare per il rilascio delle concessioni per l’estrazione di materiale litoide, anche considerando che l’attuale decremento delle attività connesse comporta una sensibile diminuzione dell’introito di canoni demaniali;

**Considerato** che con generalità n. 2662 del 29 dicembre 2015, la Giunta regionale ha dato indicazione di avviare il percorso amministrativo per addivenire ad una riduzione dei canoni demaniali, fatti salvi successivi aggiornamenti legati al significativo mutare delle condizioni di mercato, tenuto conto che la situazione di crisi dell’economia in generale, e del settore edile in particolare, hanno causato negli ultimi anni una sensibile contrazione della domanda di inerti e, di conseguenza, una riduzione del valore dei materiali;

**Atteso** che con deliberazione n. 225 del 12 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato, in via preliminare, il regolamento in oggetto disponendo la trasmissione del medesimo al Consiglio delle autonomie locali per il relativo esame;

**Dato atto** che il Consiglio delle autonomie locali ha espresso parere favorevole relativamente alla predetta deliberazione, come da estratto del processo verbale n. 10/2016 relativo alla riunione n. 4 del 29 febbraio 2016;

**Ravvisata** la necessità di procedere alla fissazione dei canoni relativi alle concessioni per l'estrazione di materiale litoide, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 11/2015, come evidenziati nell'allegato "Regolamento per la determinazione del canone demaniale relativo alla concessione per l'estrazione di materiale litoide e criteri per la suddivisione tra i Comuni della quota del canone, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b), numero 3), della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque)";

**Ritenuto** altresì, come previsto dall'articolo 14, comma 1, della legge regionale 11/2015, di provvedere, con lo stesso regolamento, a fissare i criteri per la suddivisione tra i Comuni della quota del canone demaniale relativo alla concessione, ai sensi dell'articolo 30, comma 6, della legge regionale 11/2015;

**Visto** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Visto** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

**Su conforme** deliberazione della Giunta regionale n. 397 di data 11 marzo 2016;

#### **Decreta**

**1.** È emanato il "Regolamento per la determinazione del canone demaniale relativo alla concessione per l'estrazione di materiale litoide e criteri per la suddivisione tra i Comuni della quota del canone, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b), numero 3), della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque)" nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -